



TORINO
DALLA REGIONE
DICIASSETTE
MILIONI
PER IL LAVORO
FEMMINILE

Puccio a pagina 3

NOVARA
EFFETTUATI
121 INTERVENTI
DI SOCCORSO
SULLE PISTE
DI DOMOBIANCA

Servizio a pagina 9

CUNEO
ACI CUNEO
VERSO I 100 ANNI:
INAUGURATA
LA NUOVA SALA
CONFERENZE

Servizio a pagina 7

GENOVA
AUTOBUS:
IL PROGETTO
«4 ASSI DI FORZA»
DISCUSO
TRA QUATTRO GATTI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 7 FEBBRAIO 2026

Anno XII numero 32

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

il del Piemonte e della Liguria Giornale



INFRASTRUTTURE

CUNEO-VENTIMIGLIA, FRANCIA SUL BINARIO GIUSTO

Lo Stato d'Oltralpe ratifica la Convenzione del 2024 che rivede dopo 50 anni gli accordi sulla gestione e sulla manutenzione della linea ferroviaria. L'assessore ligure Scajola: «Adesso si investe sul potenziamento»

ALESSANDRIA

Cuori di cioccolato per sostenere la ricerca

Servizio a pagina 10

EDUCAZIONE SESSUALE

«Al mio liceo Gobetti solo in due conoscevano l'Hiv»

Servizio a pagina 13

Genova

Crolla muraglione: due famiglie fuori casa

Due famiglie hanno dovuto lasciare le proprie case per il crollo di un muraglione di contenimento in viale Villa Gavotti, a Genova. La zona da tempo era monitorata a causa di uno cedimento del muraglione che aveva portato all'interdizione dei giardini sottostanti, ma le ultime piogge devono aver peggiorato la situazione fino al crollo. Sul posto immediato l'intervento di vigili del fuoco, protezione civile e pubblica incolumità. Non si registrano feriti. Dopo il sopralluogo di verifica da parte dei tecnici della pubblica incolumità del Comune di Genova sono potute rientrare nelle proprie abitazioni due delle quattro famiglie sfollate. «Ringrazio la direzione protezione civile e gli uffici della pubblica incolumità che si sono recati prontamente sul posto - ha detto l'assessore alle manutenzioni e protezione Civile, Massimo Ferrante -. I lavori, che sono a carico dei privati proprietari dell'area, partiranno già oggi»

■ «Accogliamo positivamente l'approvazione da parte del Governo francese della fondamentale Convenzione con l'Italia per la linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia. Si esprime così l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria nel commentare l'approvazione della convenzione,

da parte dell'esecutivo francese, che ha l'obiettivo di ripartire in modo più equo i costi del tratto d'oltralpe della linea e di garantire la funzionalità e il miglioramento della Cuneo-Breil-Ventimiglia che è una linea strategica.

Servizio a pagina 14

Decoro urbano

Ripulite da Aster le scritte offensive

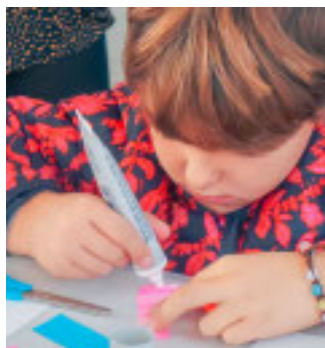
Erano comparse sulle facciate di alcune scuole genovesi



Ripulite a tempo record le scritte offensive contro la sindaca Salis comparse sulle facciate e sulle porte di alcune scuole genovesi. A.S.Ter è intervenuta con tempestività per la loro rimozione restituendo decoro a spazi pubblici e scolastici che devono rimanere luoghi di rispetto, confronto e crescita. «Esprimiamo piena solidarietà alla Sindaca Salis. Il dissenso è legittimo solo quando si esprime in modo civile e democratico: vandalismo, intimidazioni e offese non hanno nulla a che vedere con il confronto delle idee e non possono essere tollerati», si legge nella nota di Aster.

TORINO

Laboratori gratuiti per Carnevale ad «Area X»



Loredana Polito

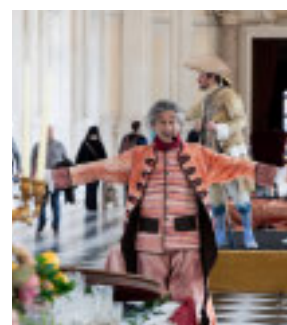
■ Arriva il Carnevale e «Area X» in via San Francesco 12 a Torino apre le porte ai più piccoli con due pomeriggi di workshop gratuiti dedicati a bambine e bambini, realizzati in collaborazione con Intesa Sanpaolo Protezione.

L'iniziativa, in programma sabato 14 e domenica 15 febbraio alle ore 14, propone un'esperienza all'insegna della creatività, del gioco e del divertimento all'interno dello spazio pensato per sperimentare in modo nuovo, interattivo e memorabile il concetto di protezione.

Il laboratorio, intitolato «La mia super maschera», è rivolto a bambine e bambini dai 6 ai 10 anni e invita a esplorare il mondo dei supereroi attraverso la fantasia. Guidati dal gioco e dalla manualità, i partecipanti creeranno il proprio eroe.

TORINO

Alla Casa del Teatro tre giorni di festa



Anna Bosco

Domenica 15, lunedì 16 e martedì 17 febbraio, alle ore 16.30, la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino ospita «Carnevalzer», spettacolo fuori abbonamento per tutta la famiglia.

Tra acrobazie, danze aeree e musica, gli artisti di Artemakia, guidati da Milo Scotton, danno vita a un Carnevale sospeso tra tecnica, follia gioiosa e meraviglia.

Dalle ore 15.30, laboratori, truccabimbi, giochi e photo-set accompagnano il pubblico verso lo spettacolo, che si conclude con la tradizionale battaglia di coriandoli.

E, dal 14 al 17 febbraio, in diversi momenti della giornata, gli attori della Fondazione Trg divertiranno il pubblico della Reggia di Venaria con spettacoli e gag comiche.

L'OPERA DI WAGNER DEBUTTA VENERDÌ NELL'ALLESTIMENTO DELLA FONDAZIONE

«Tristano e Isotta», al Carlo Felice l'amore impossibile

■ Un anticipo di orario necessario per la lunghezza dell'opera quello di venerdì prossimo al Carlo Felice (fino a domenica 22), dove andrà in scena il «Tristano e Isotta», che comincerà, invece che secondo tradizione alle 10, addirittura alle 18.30.

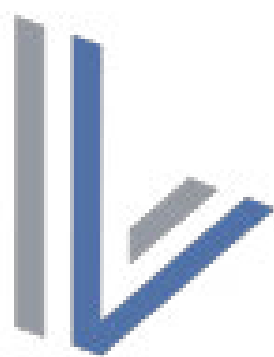
L'opera di Wagner è, infatti, al pari di altri drammi del grande compositore tedesco, particolarmente dilatata e questo obbliga i teatri ad anticipare sensibilmente l'orario delle recite. «Tristano e Isotta» andrà dunque in scena venerdì prossimo, al Carlo Felice in un nuovo allestimento della Fondazione genovese. La direzione sarà di Donato Renzetti, la regia di Laurence Dale e le scene di Gary McCann. Interpreti saranno Tilmann Unger e Marjorie Owens nel due ruoli dei protagonisti, affiancati da Evgeny Stavinsky (Re Mark), Nicolò Ceriani (Kurvenal), Cristiano Olivieri (Melot), Daniela Barcellona (Brangane). «Ho



fatto suonare per la prima volta il Preludio e ora mi accorgo di quanto enormemente mi sia allontanato dal mondo negli ultimi otto anni. Questo Piccolo Preludio fu per gli orchestrali così incomprensibilmente nuovo che dovetti addirittura guidare di nota in nota i miei uomini come alla scoperta di pietre preziose nella miniera», scriveva Wagner dopo aver provato per la prima volta il

Preludio del «Tristano e Isotta» in orchestra. Uno choc per quegli strumentisti. E uno choc per l'intero pubblico della prima. Il 10 giugno 1865, giorno del debutto dell'opera, è stato considerato il punto di avvio della musica moderna. In effetti Wagner è uno dei pochi musicisti che costituì una «barriera», un punto di arrivo e di partenza nella storia della musica. «Tristano e Isotta» è la celebrazione di un amore impossibile. Motivo ispiratore, si racconta, la folle passione per Mathilde von Wesendonck, moglie di un banchiere ebreo, amico di Wagner. In più, proprio in quegli anni il musicista aveva scoperto Schopenhauer, diventandone un fanatico seguace.

Partitura fondamentale nella storia della musica, giganteggia l'infinito duetto fra Tristano e Isotta, la più alta, toccante, sensuale scena d'amore della storia del teatro.



LEADING LAW

L'esperienza del passato
unita alla velocità del futuro
per un presente che non esisteva

www.leadinglaw.it



Eliana Puccio

■ Diciassette milioni di euro per cambiare il destino lavorativo di migliaia di donne piemontesi. La Regione Piemonte lancia il Piano «Alfa» e sceglie di mettere sul tavolo risorse concrete per affrontare una delle fratture più profonde del mercato del lavoro: la difficoltà di conciliare carriera, maternità e cura familiare.

Il piano, presentato recentemente a Verbania dalla vicepresidente e assessora regionale al Lavoro Elena Chiorino, punta a rimuovere gli ostacoli che ancora oggi costringono molte donne a scegliere tra professione e famiglia. Una scelta politica netta che passa attraverso strumenti operativi e fondi immediatamente attivabili, con l'obiettivo di rendere il welfare aziendale una leva strategica di competitività per imprese e territori.

Il cuore della misura è un doppio intervento. Da un lato, un bando da 8 milioni di euro destinato alle aziende per sviluppare servizi di welfare: smart working, sostegno alle rette scolastiche, nidi aziendali, assistenza a familiari anziani o non autosufficienti, mobilità sostenibile e sanità integrativa.

Dall'altro, i voucher di conciliazione, finanziati con 8,5 milioni di euro, con contributi fino a seimila euro per donna destinati a coprire servizi di cura, educazione e assistenza, senza anticipo di spesa e con procedure semplificate.

Le risorse arrivano in gran parte da fondi nazionali e dal Fondo sociale europeo Plus, confermando come il tema dell'occupazione femminile sia ormai centrale nelle politiche pubbliche.

Il Piano Alfa nasce in un contesto regionale già positivo. A settembre 2025 il tasso di occupazione femminile in Piemonte ha raggiunto il 63,6%, contro una media nazionale del 53%. Anche la disoccupazione femminile resta sotto la media italiana. Numeri che però non cancellano il problema strutturale della conciliazione vita-lavoro, soprattutto per chi ha figli oppure familiari fragili da assistere.

L'obiettivo non è aiutare solo chi è già occupato, ma anche favorire il rientro nel mercato del lavoro delle donne che lo hanno lasciato. I voucher saranno infatti accessibili anche alle disoccupate, purché inserite in percorsi di politiche attive, e potranno essere utilizzati per servizi che vanno dagli asili al baby sitting, fino all'assistenza per persone non autosufficienti.

Il welfare aziendale, quindi, non viene più considerato un benefit accessorio, ma una politica attiva del lavoro. L'idea è costruire un'alleanza tra istituzioni, imprese e lavoratrici per rendere le aziende più attrattive e capaci di trattenere competenze.

Dietro il Piano Alfa c'è anche una grande sfida demografica ed economica. In

REGIONE PIEMONTE

Diciassette milioni per il lavoro femminile

Arriva il Piano «Alfa»: welfare aziendale e voucher fino a seimila euro per conciliare lavoro e famiglia



L'obiettivo è rendere il welfare aziendale una leva strategica di competitività

VIABILITÀ STRATEGICA

Nuova uscita autostradale A21 a Masio di Poirino diventi priorità

Gruppo Imprese Chieresi e Comuni della zona chiedono di fare lo svincolo

Eliana Puccio

■ La nuova uscita autostradale della A21 in località Masio di Poirino (Torino) entra nel dibattito sulle opere strategiche per il territorio.

Il Gruppo Imprese Chieresi (Gic), insieme ai Comuni di Chieri, Carmagnola, Poirino, Cambiano, Andezeno e Ceresole d'Alba, ha scritto al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo chiedendo l'inserimento dello svincolo tra le priorità della Città Metropolitana di Torino.

La proposta, già inviata nei mesi scorsi pure al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla società Itp e alla Regione Piemonte, mira a rafforzare l'accessibilità del-

le aree industriali e a ridurre la pressione sulla viabilità ordinaria, oggi fortemente congestionata.

Secondo i promotori, lo svincolo rappresenterebbe un tassello decisivo per sostenere sviluppo e competitività di un'area che conta oltre 160 mila residenti e circa 40 mila lavoratori e lavoratrici distribuiti tra Poirino-Masio, Chieri, Riva presso Chieri e Carmagnola.

«Il nuovo svincolo della A21 risponderebbe a tre obiettivi fondamentali: migliorare l'accessibilità alle aree produttive, ridurre i tempi di percorrenza per mezzi pesanti e lavoratori e diminuire l'impatto ambientale, aumentando la sicurezza stra-



OSAPP DENUNCIA ESCALATION DI AGGRESSIONI

Inferno carcere di Torino, agente ferito

■ Nuova violenza nel carcere torinese Lorusso e Cutugno, dove un agente della Polizia penitenziaria è stato colpito con una testata da un detenuto nella Nona sezione del Padiglione B. L'episodio riaccende i riflettori su una situazione segnata da un'escalation di aggressioni e tensioni interne. Secondo le prime ricostruzioni, l'agente sarebbe stato colpito alla testa mentre svolgeva servizio, riportando un trauma cranico con alcuni giorni di prognosi. L'aggressione sarebbe scattata dopo un richiamo al detenuto per il rispetto delle attività previste all'interno dell'istituto.

Durissimo il commento dell'Organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria - Osapp. Il segretario generale Leo Beneduci parla di un carcere «ormai fuori controllo», denunciando incendi, provocazioni continue e ag-



gressioni sempre più frequenti contro il personale.

Il sindacato ricorda di aver già chiesto al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria un'ispezione urgente, sottolineando come il Padiglione B rappresenti oggi il punto più critico. Non si tratterebbe infatti di un caso iso-

lato. Già negli ultimi anni il carcere torinese è stato più volte indicato dai sindacati come un istituto in forte sofferenza, tra carenze di organico, traffici illeciti e crescita delle aggressioni.

Solo nel 2025, secondo denunce sindacali, si sarebbero contate decine di episodi di violenza contro gli agenti, segno di un clima di tensione costante all'interno della struttura.

L'Osapp torna quindi a chiedere interventi immediati e strutturali per ristabilire condizioni minime di sicurezza e legalità, a tutela degli operatori penitenziari e della stessa Amministrazione. Intanto, cresce la preoccupazione per una situazione che, secondo i rappresentanti del personale, rischia di degenerare ulteriormente senza un rafforzamento degli organici e misure straordinarie di controllo.

Carlo Santori

MARTEDÌ

Incontro su rapporto tra genitori e figli

L'Associazione Forme in Bilico aps con il sostegno della Fondazione Omi e in collaborazione con il Comune di Torino organizza al Coro di Santa Pelagia in via San Massimo 21 a Torino la seconda edizione di incontri 'Crescere - dalla Beta alla Zeta', dedicati alla promozione di un dialogo attivo tra la cittadinanza, le famiglie e gli addetti ai lavori sulle principali tematiche educative, relative all'infanzia e all'adolescenza, che oggi interessano maggiormente la città. Dopo il primo evento dedicato alla 'Pedagogia del sentire e dell'ascolto' con la produttrice televisiva Mussi Bollini e lo scrittore per l'infanzia Bruno Tognolini, martedì 10 febbraio è la volta di un momento di approfondimento sul rapporto tra genitorialità e figli grazie all'incontro 'Esci da quella stanza', con Alberto Pellai.

Medico, psicoterapeuta, specialista in Medicina preventiva, PhD in Sanità Pubblica, Alberto Pellai lavora come ricercatore all'Università degli Studi di Milano.

Nel 2004 il Ministero della Salute gli ha conferito la Medaglia d'argento al merito in Sanità Pubblica.

Ester Raso

dale», spiega il presidente del Gic, Dario Kafaie, sottolineando come l'opera consentirebbe di alleggerire il traffico su assi critici come SP122, SS10 e SR29.

Le analisi citate dal Gruppo evidenziano che ogni giorno oltre 1.100 mezzi pesanti attraversano la rete locale per raggiungere le aziende presenti nella zona.

«Per questo, chiediamo che l'intervento venga inserito con urgenza tra le opere prioritarie legate alla concessione della A21 Torino-Alessandria-Piacenza: l'apertura dell'uscita di Masio sarebbe una risposta concreta a criticità infrastrutturali che penalizzano il territorio da anni», aggiunge Kafaie.

A rafforzare la richiesta c'è anche una raccolta firme sottoscritta da oltre cento imprese del Chierese, a testimonianza di una domanda condivisa dal sistema produttivo locale, che vede nello svincolo un'infrastruttura chiave per il futuro economico dell'area.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

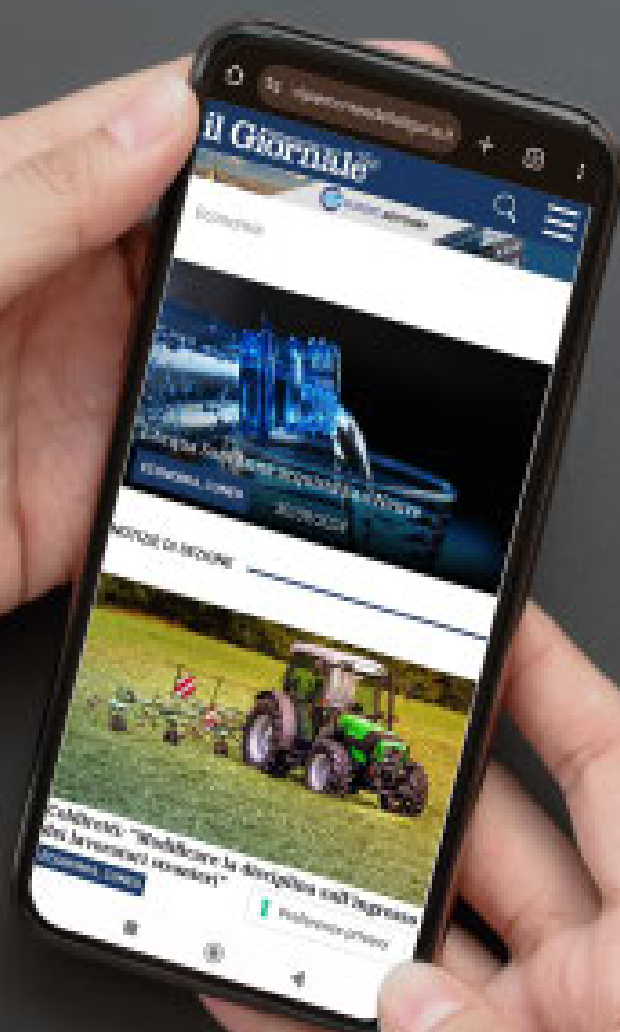
REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Email: publicita@polografico.it

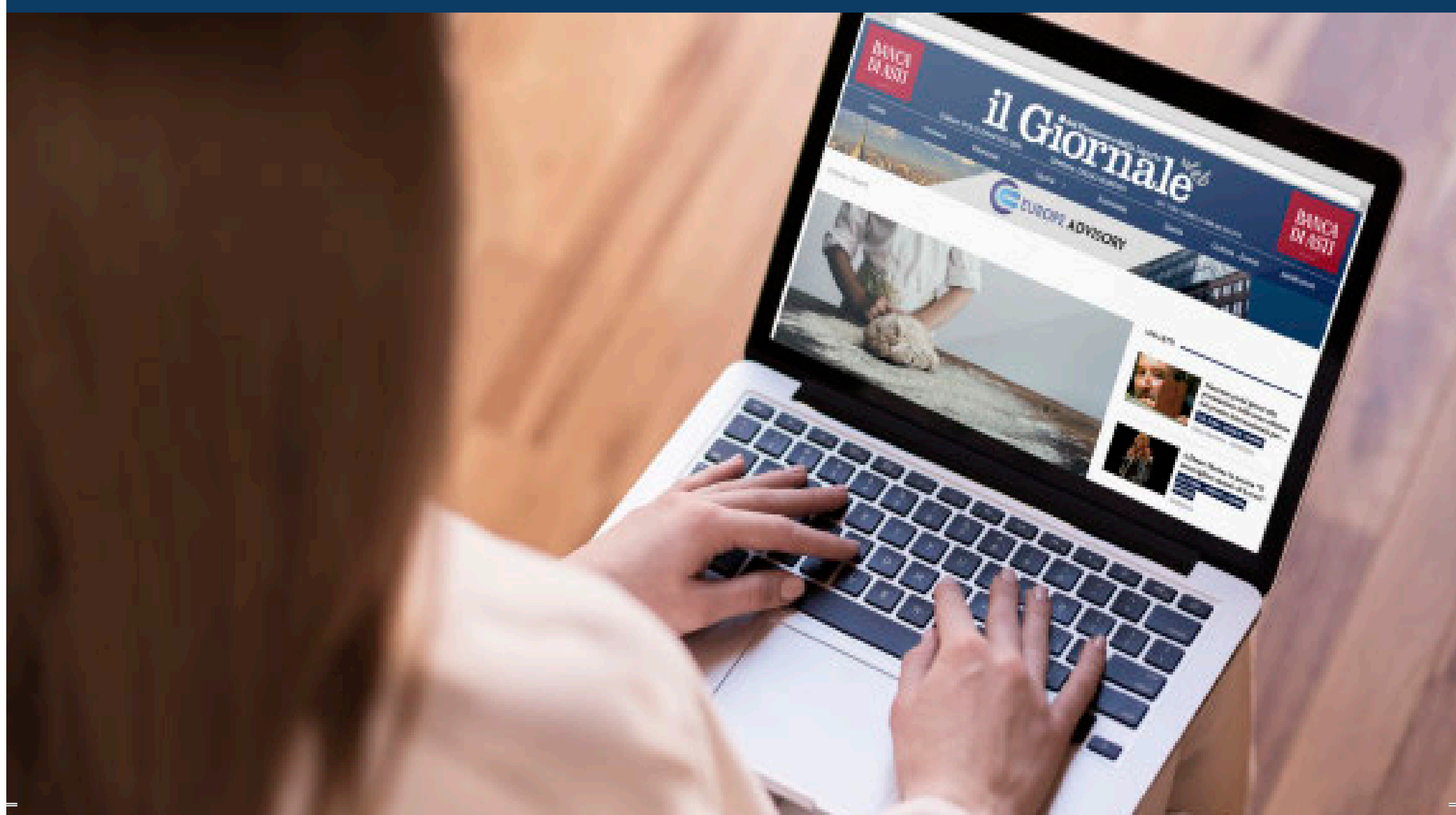
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}



Marco Cortese

GRANDI EVENTI

Cinque giorni nel regno del cacao, ritorna CioccolaTò

Export a 2,4 miliardi e consumi in crescita. L'evento racconta di un Piemonte che rappresenta il 14% della produzione nazionale del settore

■ Torino si prepara a tornare capitale del gusto con il ritorno di CioccolaTò, la manifestazione che dal 13 al 17 febbraio trasformerà piazza Vittorio Veneto in un grande laboratorio a cielo aperto dedicato alla cultura del cacao e del cioccolato. Un appuntamento ormai identitario per la città, che quest'anno compie un deciso salto di qualità, rafforzando il proprio ruolo non solo come evento pubblico, ma come piattaforma strategica capace di mettere in dialogo tutta la filiera produttiva nazionale e internazionale.

Il cuore della manifestazione batterà come sempre tra stand, degustazioni e incontri divulgativi, ma la vera novità dell'edizione 2026 sarà l'introduzione dell'Area B2B. Uno spazio pensato per professionisti del settore, ospitato nei locali di Signorvino proprio in piazza Vittorio Veneto. Qui, nelle giornate di lunedì 16 e martedì 17 febbraio, produttori d'eccellenza, buyer italiani e stranieri e operatori della filiera potranno incontrarsi per avviare nuove collaborazioni e consolidare relazioni commerciali. Un segnale chiaro della volontà di CioccolaTò di evolversi in hub economico e culturale del comparto dolciario.

Ad oggi sono circa cinquanta i professionisti già registrati alla piattaforma dedicata: tra loro produt-



La novità dell'edizione di quest'anno è l'introduzione dell'Area B2B

tori di cioccolato artigianale, espositori, consulenti aziendali in ambito economico e legale, aziende agricole biologiche, birrifici e perfino un oleificio. Un ecosistema variegato che testimonia quanto il mondo del cacao sia sempre più interconnesso con altri settori del food e dell'agroalimentare di qualità.

I numeri confermano la solidità del comparto. Al 30 settembre 2025 in Italia si contavano 755 imprese attive nella produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie. Il Piemonte si conferma uno dei territori più vocati, con 106 realtà, pari al 14% del totale nazionale. Torino e la sua provincia ne ospitano 52, quasi il 7% del tota-

le italiano. Anche il settore della distribuzione mostra una presenza significativa: nel commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato e dolciumi risultavano attive 1.929 imprese, di cui 128 in Piemonte e 65 nella città metropolitana torinese. Sul fronte internazionale, il cioccolato italiano continua a conquistare i merca-

ti esteri. Nei primi nove mesi del 2025 le esportazioni di cacao, cioccolato e prodotti affini hanno raggiunto i 2,4 miliardi di euro. Un dato che segna una crescita del 93,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 e del 21,3% rispetto al 2024, segno di una domanda globale sempre più orientata verso qualità, artigianalità e tracciabilità.

Anche i consumi interni raccontano un settore solido. Nel 2024 le famiglie italiane hanno speso mediamente 23 euro al mese per zucchero, dolci e dessert, pari al 4,7% della spesa alimentare complessiva. Di questi, 6,85 euro sono destinati al solo comparto del cioccolato e dei prodotti a base di cacao, in crescita rispetto ai 6,19 euro registrati nel 2022. Un segnale di come il cioccolato resti un piacere quotidiano, capace di unire tradizione e innovazione. Accanto alla dimensione economica, CioccolaTò conferma la propria anima culturale e divulgativa. Tornerà infatti nel cuore della piazza la Casa del

Ciocolato, uno spazio esperienziale che ospiterà 30 appuntamenti tra degustazioni guidate, show cooking, incontri con maestri cioccolatieri e momenti di approfondimento. Un viaggio sensoriale pensato per appassionati, curiosi e famiglie.

Il palinsesto culturale sarà particolarmente ricco: circa cento proposte tra incontri con autori, laboratori per adulti e bambini, letture tematiche, proiezioni cinematografiche e visite guidate dedicate alla storia del cioccolato torinese. Un programma che punta a raccontare non solo il prodotto, ma anche le storie, i territori e le persone che lo rendono unico. CioccolaTò 2026 è promosso e sostenuto dalla Camera di commercio di Torino e dalla Città di Torino, con l'organizzazione di Turismo Torino e Provincia. Una sinergia istituzionale che conferma l'importanza strategica dell'evento per il turismo, l'economia locale e l'immagine internazionale della città.

Per cinque giorni Torino tornerà così a essere capitale del cioccolato, celebrando una tradizione che affonda le radici nella storia sabauda ma che continua a guardare avanti, tra innovazione, sostenibilità e nuove opportunità di mercato. Un evento capace di parlare agli operatori del settore quanto al grande pubblico, trasformando il gusto in cultura e la cultura in motore di sviluppo.

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM
@heedo_design



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

IL CLUB SI PREPARA PER CELEBRARE I 100 ANNI

Aci Cuneo: inaugurata la nuova sala conferenze

Lo spazio è dedicato a Michele e Brunello Olivero. Taglio del nastro in occasione del primo secolo



Il taglio del nastro inaugurale della nuova sala conferenze dell'Automobile Club Cuneo intitolata a Michele e Brunello Olivero

■ Serata ricca di emozioni quella di giovedì 5 febbraio all'Automobile Club Cuneo. Davanti a istituzioni, familiari e amici, è stata inaugurata e intitolata agli storici presidenti Michele e Brunello Olivero la nuova sala conferenze dell'ente. Al taglio del nastro, alla presenza dei vertici dell'ente, dell'assessore regionale Marco Gallo, della consigliera provinciale Stefania D'Ulisse e degli assessori del Comune di Cuneo Sara Tomatis e Valter Fantino, ha fatto seguito la presentazione del logo del Centenario dell'Automobile Club Cuneo, che celebra quest'anno i suoi 100 anni di fondazione e di presenza in provincia di Cuneo. Correva il 2 dicembre 1926 quando venne firmato l'atto costitutivo dell'Aci Cuneo nello studio nel notaio Miroglio. Nel consiglio direttivo già compariva, in qualità di segretario, il giovane avvocato Michele Olivero che sarebbe stato eletto presidente nel 1956 rimanendo anima e vera guida dell'Automobile Club Cuneo fino al 1967. Due anni dopo, nel 1969, il ruolo di presidente sarebbe toccato al figlio Brunello, rimasto in carica fino al 2017, anno della scomparsa.

“Questo appuntamento apre una lunga serie di eventi che ci accompagneranno lungo tutto il 2026, anno in cui l'Automobile Club Cuneo festeggia i 100 anni di attività sul territorio della provincia di Cuneo - affermano Francesco Revelli e Giuseppe De Masi, presidente e direttore dell'Automobile Club Cuneo -. Non potevamo inaugurare l'anno del nostro Centenario senza ricordare chi, prima di noi, ha contribuito in modo determinante al progresso e alla crescita del nostro Automobile Club. L'anniversario arriva inoltre a breve distanza dalle celebrazioni di un altro centenario, quello della storica corsa automobilistica Cuneo-Colle della Maddalena, organizzato nel 2025 proprio dall'Automobile Club Cuneo, a conferma del profondo legame dell'ente con la storia sportiva e culturale del territorio. La presentazione del logo del Centenario rappresenta proprio il simbolo di questo percorso: un segno grafico che racchiude la nostra storia e, al tempo stesso, la volontà di guardare al futuro, accompagnando tutte le iniziative celebrative dell'anno”.

Per la famiglia Olivero è intervenuto anche Pier Giorgio Olivero, consigliere dell'Automobile Club Cuneo, figlio di Brunello e nipote di Michele: “Desidero esprimere, a nome di mamma Floria, di mia sorella Barbara e dei miei cugini Migi e Marcella, un sincero ringraziamento all'Automobile Club Cuneo per aver voluto ricordare mio papà Brunello e mio nonno Michele attraverso l'intitolazione di questa sala conferenze. È un gesto che ci emoziona profondamente e che riconosce l'impegno, la passione e il legame autentico che li ha sempre uniti a questa istituzione. Sapere che il loro nome continuerà a vivere all'interno dell'Automobile Club Cuneo rappresenta per noi motivo di grande orgoglio e gratitudine”.

Gli anni della presidenza di Michele Olivero prima, e del figlio Brunello poi, coincisero con il boom economico, della motorizzazione di massa, testimoniata in provincia di Cuneo dall'assegnazione, nel maggio

1958, della targa CN 50.000, a una Fiat 600 verdolina di proprietà proprio dell'Automobile Club Cuneo. In quegli anni il numero dei soci Aci salì fino a superare i 5mila e, nel corso degli anni Settanta, raggiunse quota 10mila.

Con la presidenza di Brunello Olivero, l'Aci Cuneo andò incontro ad un ulteriore sviluppo. Nel 1977 Olivero, che presiedeva la Commissione turistica nazionale, in collaborazione con l'Automobile Club Trento, lanciò la manifestazione nazionale Aci Neve. In campo sportivo, dal 1992, l'Automobile Club Cuneo coinvolse tutte le sedi Aci d'Italia con Aci Golf, circuito golfistico ideato proprio da Olivero che sarebbe poi diventato campionato italiano Aci Golf, con finali all'estero e, spesso, oltre Oceano. Brunello Olivero divise il suo tempo anche fra i vari impegni: divenne vicepresidente nazionale dell'Aci, presidente di Aci Global, consigliere di Eurofidi, componente del comitato esecutivo di Sara Assicurazioni. Fu anche strenuo difensore dell'aeroporto di Levaldigi.

I NUMERI E I RISULTATI DEL 2025

Un anno di attività al Parco Fluviale Gesso e Stura

La partecipazione agli eventi e alle attività ha raggiunto numeri significativi: quasi 7mila persone

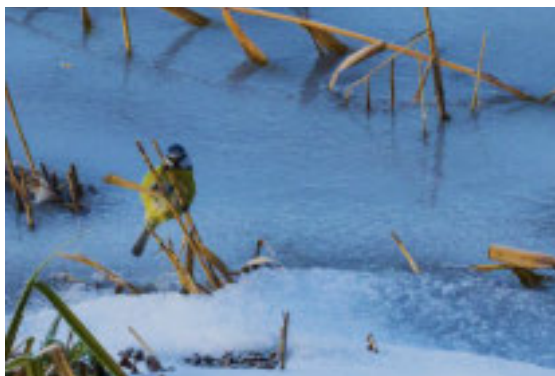
■ Il Parco fluviale Gesso e Stura ha chiuso l'anno 2025 con numeri che confermano la centralità dell'area protetta per il territorio cuneese, i suoi cittadini e i sempre più numerosi turisti: migliaia di persone hanno infatti frequentato i percorsi lungo i fiumi per attività all'aria aperta, a piedi o in bicicletta, eventi culturali ed esperienze educative. I dati raccolti nel corso dell'anno testimoniano una realtà in costante evoluzione, capace di coniugare conservazione ambientale, fruizione responsabile e animazione territoriale.

Nel corso del 2025 sono stati organizzati dall'Ufficio Parco fluviale del Comune di Cuneo 88 eventi complessivi, realizzati sul territorio dei 14 Comuni che aderiscono alla Convenzione di gestione, da monte a valle. Inoltre, sono stati ospitati 73 eventi di organizzazioni esterne che hanno scelto gli spazi della Casa del Fiume e del Parco per le proprie iniziative.

La partecipazione agli eventi e alle attività ha raggiunto numeri significativi: 6.887 persone hanno preso parte alle iniziative organizzate dal Parco e dai partner, escluse le attività didattiche con le scuole che hanno accolto più di 8000 studenti.

La Casa del Fiume, Centro transfrontaliero di educazione ambientale, ha ospitato 169 appuntamenti dedicati al grande pubblico, rappresentando un importante polo cittadino per attività educative e culturali.

Il percorso multisensoriale f'Orma, dedicato alla camminata a piedi nudi e aperto dalla primavera all'autunno, ha accolto circa 3200 visitatori tra par-



tecipanti ad eventi, gruppi e attività con le scuole. Per quanto riguarda la fruizione dei percorsi ciclabili il contatore all'accesso della pista lungo Gesso ha registrato complessivamente 749.759 passaggi nel corso dell'anno, con punte significative nei trimestri primaverili ed estivi, confermando come le infrastrutture ciclonaturalistiche rappresentino un'attrattiva fondamentale per chi cerca occasioni di movimento all'aria aperta, sport e tempo libero a contatto con la natura.

“Si tratta di risultati significativi - spiega l'assessore al Parco fluviale del Comune di Cuneo, Gianfranco Demichelis - che dimostrano la capacità di attrarre un pubblico diversificato, dalle famiglie ai gruppi organizzati, dai residenti ai visitatori provenienti da fuori territorio”.

Il 2025 è stato un anno particolarmente significativo anche per lo sviluppo di nuovi progetti per il

territorio: sono stati finanziati attraverso bandi europei, regionali e fondazioni 11 nuovi progetti, per un totale di oltre 2 milioni di euro, relativi a interventi di valorizzazione ambientale, percorsi ciclonaturalistici, educazione ambientale e promozione turistica.

Il Parco fluviale ha confermato la propria presenza comunicativa con la pubblicazione regolare di comunicati stampa e post sui principali social media dove si contano 11.060 follower totali.

Per l'informazione dei visitatori, i servizi di prenotazione e la segreteria didattica la struttura di riferimento è stato l'Infopoint del Parco che nei mesi primaverili ed estivi osserva un orario più esteso, con aperture anche nel weekend, mentre nei mesi invernali rimane aperto con dal martedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 16:30.

Infine, sono stati 42 gli interventi di manutenzione sui percorsi ciclabili nel Parco nell'ambito della manutenzione ordinaria, tuttavia un contributo fondamentale alla gestione del Parco è stato dato dai volontari del Servizio Civico, con 1.858 ore di lavoro dedicate ad attività di cura del territorio, sistemazione degli spazi, supporto agli eventi e monitoraggio ambientale.

“A ciascuno di loro - conclude l'assessore - va il nostro grazie e il nostro riconoscimento per la dedizione e la passione con cui supportano il Parco”. Tutte le informazioni sugli eventi in programma, sui progetti e sulle strutture del Parco sono disponibili sul sito www.parcofluviale.gesso.stura.it.

LIMONE PIEMONTE

Conferito l'Encomio Solenne a due operatori della Polizia di Stato

■ Il Sindaco di Limone Piemonte Massimo Riberi ha conferito oggi, giovedì 5 febbraio 2025, presso la Sala Consiliare del Municipio l'Encomio Solenne a due operatori della Polizia di Stato, il Sostituto Commissario Paolo Romero e l'Ispettore Giam-piero Tosello, per un intervento di straordinaria efficacia e alto valore umano compiuto sul territorio comunale. L'onorificenza è stata attribuita in relazione a un grave episodio verificatosi a Limone Piemonte il 9 agosto 2023, quando il cittadino limonese A.P. è stato colpito da un improvviso malore. In quella situazione critica, Romero e Tosello sono intervenuti con prontezza, sangue freddo e professionalità, eseguendo le manovre di rianimazione e mantenendo le funzioni vitali della persona fino all'arrivo dei soccorsi sanitari, salvandone la vita.

L'intervento è stato eseguito utilizzando il defibrillatore installato nel piazzale antistante la stazione ferroviaria, donato dai genitori di Camilla Sismondo, la 26enne di Cuneo tragicamente deceduta nel 2020 in un incidente sulle montagne limonesi.

“Con questo encomio - ha dichiarato il Sindaco Massimo Riberi - l'Amministrazione comunale intende esprimere il proprio ringraziamento e la più sincera riconoscenza per un gesto che testimonia il valore e la dedizione quotidiana delle Forze dell'Ordine al servizio della collettività. L'azione compiuta dai due operatori, caratterizzata da altissimo senso del dovere, spirito di sacrificio e profondo senso di umanità, rappresenta un fulgido esempio dei più alti valori istituzionali della Polizia di Stato, contribuendo a raf-

forzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni”.

Nel corso dell'evento, il Vice Questore Santacroce, in qualità di dirigente del Settore frontiera e nella circostanza anche in rappresentanza del Questore di Cuneo Rosanna Minucci, ha ringraziato l'amministrazione comunale per il riconoscimento, sottolineando come “questo encomio rappresenti non solo un giusto apprezzamento per l'operato dei due agenti, ma anche un segnale concreto dell'importanza della presenza quotidiana della Polizia di Stato sul territorio, a tutela della sicurezza e della vita dei cittadini”. Ha inoltre evidenziato che “l'intervento tempestivo e il senso del dovere dimostrati sono espressione dei valori fondamentali che ispirano l'azione della Polizia di Stato”.





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

POLIZIA DI STATO

Servizio di soccorso sulle piste di Domobianca

Nel corso della stagione sono stati effettuati 121 interventi, di cui 5 con l'elisoccorso

■ Prosegue l'attività del Servizio di Sicurezza e Soccorso in Montagna della Polizia di Stato, nei comprensori sciistici di Domobianca 365 e San Domenico Ski. Dall'inizio della stagione sono numerosi gli interventi effettuati dagli operatori della Polizia di Stato.

Negli ultimi giorni, oltre alle decine di controlli svolti per garantire il regolare svolgimento delle attività sciistiche, gli agenti della Polizia di Stato sono stati impegnati in diversi interventi di soccorso sulle piste. Dall'apertura del servizio sono stati effettuati complessivamente 121 interventi di soccorso su entrambe le località, 5 dei quali con l'ausilio dell'elisoccorso. Gli operatori hanno, inoltre, rilevato due scontri tra sciatori e un intervento per una valanga verificatasi su pista.

Sono stati garantiti tre servizi di sicurezza e soccorso in occasione di gare organizzate nel comprensorio di Domobianca 365, di cui uno svolto in orario notturno per la gara di sci alpinismo denominata "Vertical Ski Race", servizio realizzato in collaborazione con la FISPS e il Soccorso Alpino locale. È stato assicurato un



servizio di sicurezza in occasione della tradizionale fiaccolata serale svoltasi a San Domenico in data 31 gennaio 2026.

Gli operatori del distaccamento della Questura di Domobianca, impegnati anche

durante l'apertura serale del comprensorio, ogni venerdì dalle ore 19 alle ore 23, nel corso dell'ultimo venerdì hanno prestato soccorso a tre persone, tra cui un ragazzo di 28 anni che ha riportato la frattura di tibia e perone.

In data 29 gennaio, gli operatori del distaccamento di San Domenico, in collaborazione con il personale della ski area, sono riusciti a portare in salvo uno snowboarder che si trovava in fote difficoltà nella zona denominata "Rocce della Misericordia", al di sopra i un salto di roccia di circa 40 metri, al di fuori dell'area sciabile del comprensorio di San Domenico. Dopo aver predisposto le manovre di calata, grazie anche alle specifiche competenze alpinistiche, gli operatori sono riusciti a raggiungere il malcapitato, a metterlo in sicurezza e a riaccompagnarlo a valle.

In data 2 febbraio, sempre gli agenti del distaccamento di San Domenico sono intervenuti nei pressi della stazione a valle della telecabina diretta agli impianti sciistici, dove un bambino era stato colto da una crisi convulsiva causata da febbre. Sul posto gli operatori hanno prestato il primo soccorso e hanno provveduto all'evacuazione del minore tramite elisoccorso, tempestivamente allertato dagli stessi poliziotti.

Oltre alle attività di soccorso, gli operatori della Polizia di

Stato vigilano costantemente sulla corretta fruizione degli impianti sportivi, al fine di garantire, nel rispetto della normativa vigente, un utilizzo sicuro e sereno delle piste. A tal proposito sono state complessivamente elevate 9 sanzioni amministrative, per un importo totale pari a 2.730 euro. In particolare:

Quattro persone sono state sanzionate per aver sciato prive del casco protettivo, dispositivo di protezione obbligatorio per tutti gli utilizzatori delle piste; una sanzione è stata elevata per la mancanza dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile, una sanzione per la pratica dell'attività di fuoripista in assenza dei dispositivi di sicurezza obbligatori (ARTVA, pala e sonda); tre sanzioni sono state elevate per l'utilizzo di motoslitte in difformità alla normativa vigente.

L'attività del Servizio di Sicurezza e Soccorso in Montagna della Polizia di Stato proseguirà per tutta la stagione invernale con l'obiettivo di garantire la sicurezza degli sciatori e la corretta fruizione delle piste.»

CRONACA

Denunciati due genitori per maltrattamenti verso il figlio

Nella serata di sabato 24 gennaio, un ragazzo minore di 15 anni ha contattato il 112 asserendo di essere scappato da casa dalla mattina perché i genitori lo stavano "trattando un po' male". Pertanto è stata inviata sul posto una volante che, accertatasi dapprima delle buone condizioni del ragazzo, lo ha condotto presso gli uffici della Questura di Novara al fine di comprendere meglio la sua situazione psicologica. Il minore si è confidato con gli agenti raccontando di essere vittima di maltrattamenti da parte dei genitori originari del Bangladesh e per questo motivo non voleva più tornare a casa. A questo punto la Squadra mobile lo ha ascoltato con l'ausilio di un esperto in psicologia e, nel corso del racconto, è emerso che entrambi i genitori, molto esigenti dal punto di vista scolastico, lo avrebbero ripetutamente punito per il mancato raggiungimento, nel corso delle verifiche scolastiche, di un voto alto già dall'età di 6 anni.

In particolare lo avrebbero percosso con l'uso di una cintura, fili di carica batterie, scopa, bastone di legno, utensili da cucina, rami di albero, per almeno 3 volte a settimana. In una occasione avrebbe preso un brutto voto appositamente per mostrare loro che picchiarlo non sarebbe servito a nulla. La vittima si sarebbe decisa a contattare la polizia dopo essersi confidato con i genitori di un suo amico, ma anche richiedendo l'aiuto all'intelligenza artificiale che, a seguito dell'interrogazione avrebbe risposto che "nessuno deve essere menato" e che "non era una situazione normale". Nella stessa serata sono stati sentiti l'amico del minore che lo accompagnava e il padre di quest'ultimo che hanno confermato la versione fornita dalla vittima. A seguito di tali riscontri il minore è stato affidato ai servizi sociali ed i genitori sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per il reato di maltrattamenti.

BORGOSIESIA

Sciatore svedese ringrazia il Pronto Soccorso di Borgosesia

Il direttore Marco Ricci: «Una conferma sul fatto che l'ospedale di Borgosesia sia un riferimento per tutta la Valsesia»

■ «Un ospedale piccolo ma con un cuore grande». Con queste parole uno sciatore svedese ha ringraziato il personale del Pronto soccorso di Borgosesia, alle cui cure ha dovuto ricorrere in seguito a un infortunio sulle piste del comprensorio di Alagna. La stagione sciistica in Valsesia è in pieno svolgimento e se ne accorge anche il Pronto soccorso dell'ospedale di Borgosesia, a cui sempre più spesso si rivolgono anche turisti stranieri, a volte provenienti anche da molto lontano. È il caso di un turista svedese venuto

a trascorrere alcuni giorni ad Alagna con le figlie. Nei giorni scorsi, mentre si trovava sulle piste, è stato sorpreso da un forte vento e ha quindi cercato riparo in un punto di ristoro, ma dirigendosi verso il locale, anche a causa della visibilità ridotta, non si è accorto di un dislivello ed è caduto rovinosamente sulla spalla destra infortunandosi. Soccorso dalle figlie, è poi approdato al Pronto soccorso dell'ospedale Santi Pietro e Paolo per ricevere le cure del caso. L'equipe medica durante le cure prestate si è anche tenu-

ta in contatto con la moglie del paziente, anch'essa medico, aggiornandola sui trattamenti effettuati. All'atto delle dimissioni il turista svedese ha ringraziato sentitamente tutto lo staff, affermando che "il piccolo ospedale aveva un grande cuore" e che si è sentito accolto e ben curato.

«Episodi come questo confermano che l'ospedale di Borgosesia rappresenta un importante punto di riferimento anche per chi frequenta la Valsesia per motivi turistici, oltre che per chi ci vive. Il potenziamento generale dei servizi e

delle prestazioni, avviato a fine 2025, vuole essere una risposta concreta per tutti loro - commenta il Direttore generale dell'Asl, Marco Ricci, che aggiunge - All'interno del Pronto soccorso c'è del personale che parla inglese e francese. Anche questo fa parte dell'accoglienza ai pazienti, essendo anch'esso un fattore importantissimo in ambito sanitario. Recentemente il Pronto soccorso è stato ampliato con una nuova area attrezzata con 4 posti letto OBI (Osservazione breve intensità)».

VALLE ANZASCA

Le iniziative della Pro loco di Macugnaga

L'obiettivo è organizzare attività partecipative ad ampio raggio nei fine settimana

■ Grandi notizie per Macugnaga: dal mese di febbraio il paese riparte con grinta ed entusiasmo, grazie ai volontari della Pro Loco. Lo scorso lunedì 26 gennaio, si sono riuniti nella Sala Consiliare Comunale, con lo scopo di proporre iniziative a livello turistico, cercando di risolvere difficoltà e sorprese dell'ultimo minuto nel migliore dei modi, senza mai perdere sorrisi e speranze.

Verso la fine del 2025 avevano già pensato a qualche soluzione: il 28 dicembre scorso, infatti, hanno riaperto la Pista di Pattinaggio della frazione di Pecetto. Dopo di che, hanno creato una discesa sulla neve con gommoni accanto ad essa, attirando la maggior parte dei turisti fin dalle prime ore di apertura. Dato il manifestato interesse, i volontari hanno progettato i primi eventi su ghiaccio, come La Pattinata sotto le Stel-

le e Giochi senza frontiere - Winter Edition. Domenica 1 febbraio è avvenuta anche la Partita di Hockey. "Sono questi i primi trionfi della stagione invernale".

Non è finita: l'obiettivo è organizzare attività partecipative ad ampio raggio, "almeno tutti i fine settimana", includendo ovviamente i giorni delle festività di Carnevale, sia per chi segue il rito romano, che quello Ambrosiano. Le novità non mancheranno: sabato 7 febbraio si svolgerà una Scarligada, ossia curling con le pentole a pressione; mentre domenica 8 febbraio, con Good Morning Belvedere, si salirà al cospetto della parete Est del Monte Rosa, godendosi un'alba spettacolare, per poi fare colazione al rifugio Wengwaldhütte. "Un evento che unisce natura e cucina locale".

Il 14 febbraio, durante la festa degli innamorati, la Pro Loco ha

pensato a qualcosa di romantico e speciale per i suoi Macu-Lovers. Ci sarà infatti una Lanternata di San Valentino, il cui ritrovo è al Vecchio Tiglio. Si camminerà tra le vie della frazione Staffa al calar della sera; a seguire, un dolce aperitivo locale, di fronte a un braciere che scalda il cuore. La festa continua anche in serata, con una Cena a Scarteboden, nel meraviglioso rifugio omonimo con vista panoramica e, infine, Pattinata degli Innamorati sotto le stelle, nel cuore della Perla del Rosa, sorseggiando bevande calde e gustando dolci in compagnia.

Si svolgeranno anche numerose iniziative e attività gratuite per bambini di tutte le età, legate alle feste del momento, come Lo Scarponcino di Carnevale il 15 febbraio, con tanti laboratori, musica e animazione. Il 21 febbraio è in programma la fe-

sta di Carnevale, con i fantastici mercatini artigianali. Il 28 febbraio, infine, anche il Soccorso Alpino collaborerà per la realizzazione di un evento dedicato alle prove di salvataggio per i più piccoli.

Queste sono solo alcune delle attività programmate tra le frazioni di Macugnaga per febbraio. Ogni settimana, vengono pubblicati gli aggiornamenti sul sito turistico ufficiale www.macugnaga-montero-sa.com/eventi, dove è inoltre possibile scaricare e consultare l'elenco completo degli eventi organizzati in tutta la Valle Anzasca. Non bisogna dimenticare che l'Ufficio IAT di Macugnaga, in Piazza Municipio 6, a Staffa, è disponibile per qualsiasi richiesta, necessità e chiarimento, contattando il numero 0324 65 119, o scrivendo un'email all'indirizzo iat@comune.macugnaga.vb.it

10 FEBBRAIO

A Novara si commemora il «Giorno del Ricordo»

■ In occasione della Giornata del Ricordo 2026, il Comune di Novara, con l'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e Vco «Piero Fornara», la sezione Novarese dell'Associazione



Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e la Provincia di Novara, promuove, il 10 febbraio al Villaggio Dalmazia, la cerimonia commemorativa: la messa in memoria dei Caduti giuliano-dalmati sarà celebrata presso la Chiesa della Sacra Famiglia alle 11. Alle 12, in piazza Vittime delle Foibe posa di corone alla lapide dei Caduti delle foibe.

Sempre nell'ambito della

Giornata del Ricordo, da venerdì 30 gennaio a domenica 8 febbraio nella Sala Accademia del Broletto si può visitare la mostra dal titolo "Ricordi di famiglia" che espone immagini e documenti dei profughi giuliano-dalmati e dei rimpatriati al termine della seconda guerra mondiale, negli orari di apertura della Galleria Giannoni ad ingresso gratuito e a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Sezione di Novara.

Il 15 febbraio, nel Salone Arengo del Broletto alle 20:15 si terrà il Concerto multimediale "Si bella perduta", musica e politica al confine orientale con l'Accademia Viscontea e con Maurizio Padovan, violinista e relatore, a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Sezione di Novara. L'ingresso è gratuito

■ Un'idea regalo elegante e dal forte valore simbolico, capace di unire gusto, solidarietà e impegno per la salute dei più piccoli. In occasione di San Valentino, l'Associazione Luce sulla Ricerca propone confezioni di cioccolatini artigianali firmate Giraudi, trasformando un gesto d'affetto in un concreto sostegno alla ricerca pediatrica.

L'intero ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a Solidal per la Ricerca per sostenere le attività di ricerca della Cardiologia Pediatrica e dell'Endocrinologia Pediatrica del Presidio Infantile dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, coordinate dal DAIRI, Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione. In particolare, i fondi raccolti contribuiranno allo sviluppo del progetto CORA, uno studio dedicato all'analisi della Lipoproteina(a), importante indicatore biologico per l'individuazione precoce del rischio cardiovascolare nei bambini in sovrappeso e obesi.

Attraverso esami del sangue, ecocardiografie avanzate e l'analisi di specifici marcatori, il progetto CORA mira a costruire percorsi

ALESSANDRIA

A San Valentino regala cuori di cioccolato per sostenere la ricerca

L'intero ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a Solidal per sostenere l'attività della Cardiologia Pediatrica



si di prevenzione personalizzati, promuovendo fin dall'infanzia corretti stili di vita e la tutela della salute cardiovascolare futura.

Le proposte solidali includono il Cofanetto LOVE, disponibile al costo di 20 euro, con rondò assortiti di cioccolato al latte, fonde-

te e bianco alla fragola, frutto della passione e arancia, e il Cofanetto Dolce Pensiero, disponibile al costo di 10 euro, con prali-

ne di cioccolato bianco ripiene al lampone e al caramello. Regalare queste confezioni significa sostenere concretamente la ricerca, investire nella prevenzione e contribuire alla protezione della salute dei bambini.

L'Associazione Luce sulla Ricerca e Solidal per la Ricerca ringraziano Giraudi per la collaborazione e la sensibilità dimostrata nel sostenere questa iniziativa solidale, che unisce eccellenza artigianale e impegno sociale a favore della ricerca pediatrica.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la Presidente di Luce sulla Ricerca Tatiana Marcolongo al numero 333 7077724.

TORTONA

Rinvenuti bocconi avvelenati in città

■ Nei giorni scorsi sono stati rinvenuti, nella zona sud della città, alcuni bocconi sospetti contenenti sostanze potenzialmente nocive, che rappresentano un grave rischio per gli animali d'affezione, in particolare per i cani.

Pertanto, l'Amministrazione comunale di Tortona invita tutti i cittadini, e in modo particolare i proprietari di animali, a prestare la massima attenzione durante le passeggiate, evitando che gli animali possano raccogliere o ingerire cibo o altri materiali trovati a terra.

Le autorità competenti sono state prontamente informate e sono in corso le opportune verifiche al fine di accertare le responsabilità e mettere in atto tutte le misure necessarie affinché episodi di questo tipo non si ripetano.

ACQUI TERME

Oggi la presentazione del volume «Codreanu»

■ Oggi, alle 16:30, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, si terrà la presentazione del volume Codreanu - L'arcangelo trafitto di Carlo Sbrulati, già Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme e per molti anni guida del Premio Acqui Storia.

Il libro è dedicato alla figura di Corneliu Zelea Codreanu (1899-1938), fondatore del Movimento Legionario rumeno, noto come Guardia di Ferro, protagonista controverso della storia europea tra le due guerre

mondiali. La sua vicenda politica e umana si colloca in un contesto storico segnato da forti tensioni ideologiche, sociali e religiose, che attraversarono gran parte dell'Europa nel primo Novecento.

L'incontro sarà aperto dai saluti istituzionali del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti Sardo Martini, e del consigliere delegato alla Biblioteca Civica, Matteo Ravera. La presentazione critica dell'opera sarà affidata a Carlo Prosperi, con l'intervento dell'autore, Carlo Sbrulati.

■ Il sindaco Maurizio Rasero, il vicesindaco Stefania Morra, con delega ai Lavori Pubblici, e il Consigliere Delegato alle Frazioni Piero Ferrero hanno incontrato nei giorni scorsi gli abitanti di Quarto e Valenzani.

L'incontro, partecipato e costruttivo, è stato l'occasione per illustrare ai cittadini gli ultimi interventi realizzati nelle frazioni e per raccogliere segnalazioni e osservazioni da parte della comunità locale.

Tra i principali temi affrontati, è stata illustrata la ristrutturazione del tetto della palestra, un intervento importante dal valore complessivo di 120.000 euro, interamente finanziato dal Comune. Sono stati inoltre descritti gli interventi effettuati nel

ASTI

Confronto con i cittadini nelle frazioni di Quarto e Valenzani



Un momento dell'incontro

Rio Quarto, volti a migliorare la sicurezza e la gestione del corso d'acqua. Nei prossimi giorni verranno installate le telecamere al cimitero dei Valenzani.

Nel corso del confronto, i cittadini hanno sollevato il

problema, ormai annoso, della sicurezza legata all'eccessiva velocità dei veicoli lungo la strada provinciale che attraversa la frazione. Sono state inoltre avanzate richieste relative alle potature delle piante, interventi

che verranno eseguiti a breve, al potenziamento dell'illuminazione pubblica e alla realizzazione di marciapiedi, al fine di migliorare la sicurezza e la qualità della vita nella frazione.

L'Amministrazione Comunale ha confermato la propria attenzione alle istanze emerse e l'importanza di questi momenti di dialogo diretto con i cittadini, fondamentali per condividere le attività svolte e costruire insieme risposte concrete alle esigenze del territorio.

CASALE MONFERRATO

AMIANTO

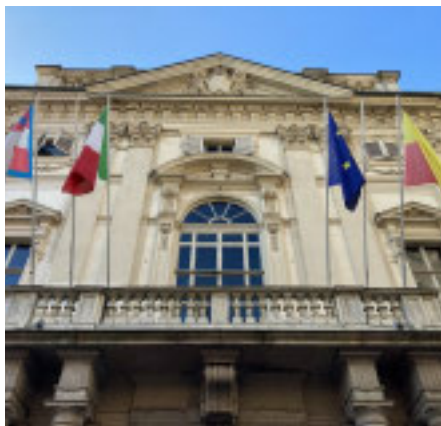
I risultati ambientali alla Eternit

Trasmisse al CSM le informazioni emerse da Report e conferma assenza del composto

■ È stata inviata al Consiglio Superiore della Magistratura una comunicazione istituzionale, a firma del Sindaco di Casale Monferrato, relativa alle informazioni diffuse dalla trasmissione Report (Rai 3, puntata del 4 gennaio 2026) riguardo al caso Eternit: la segnalazione sottopone al CSM gli elementi resi pubblici dal programma, in particolare modo le presunte ingerenze di organismi internazionali sulla decisione dei giudici, affinché, nell'ambito delle proprie prerogative, valuti l'eventuale rilevanza delle circostanze rappresentate.

Contestualmente, l'Amministrazione rende noti i risultati delle analisi condotte presso la Palazzina Eternit: i campionamenti hanno riguardato il materiale depositato sui davanzali, alcune porzioni di intonaco e dodici campioni d'aria.

Le conclusioni tecniche evidenziano che non è stato rilevato amianto



aerodisperso in nessuno dei campioni d'aria analizzati e il materiale depositato risulta composto principalmente da polveri generiche, residui vegetali e animali, guano e detriti comuni; le uniche tracce sono state rilevate, in alcuni campioni, in concentrazioni minime di fibre di amianto

classificate, appunto, come 'tracce' (ovvero fibre isolate o sporadiche). Tali quantità risultano inferiori al limite di rilevanza (LOD) previsto dalla norma UNI CEN/TS 18020:2024.

Il sindaco, Emanuele Capra ha dichiarato: «La nostra comunità ha sempre affrontato con serietà e trasparenza ogni questione legata all'amianto. Per questo è stato ritenuto doveroso trasmettere al Csm quanto emerso da Report, lasciando che le autorità competenti valutino con piena autonomia. Sul fronte ambientale, i risultati delle analisi presso la Palazzina Eternit confermano che non è presente polverino e non emergono elementi che possano destare preoccupazione sanitaria: non vi è amianto aerodisperso e che le poche fibre riscontrate sono in quantità trascurabile. Casale Monferrato resta una città sicura e costantemente monitorata».

SPORT

Nuoto in Cartella 2026: al via la fase primaverile

■ «Nuoto in cartella» è l'iniziativa rivolta ai bambini residenti a Casale Monferrato che frequentano la seconda elementare, che offre gratuitamente l'opportunità di frequentare lezioni di nuoto presso la piscina comunale in via Giovanni Paolo II, 5.

L'iniziativa, dopo la prima fase, iniziata a novembre 2025 con termine il 31 gennaio 2026, prosegue offrendo l'opportunità di aderire sia a chi ha già usufruito del servizio nella fase precedente, sia ai nuovi partecipanti.

Possono prendere parte all'iniziativa gli alunni delle classi seconde della scuola primaria iscritti in una delle scuole di Casale Monfer-

rato anche se non residenti nel comune. Potranno inoltre prendervi parte gli alunni residenti a Casale Monferrato, sempre delle classi seconde della scuola primaria, iscritti in istituti di altri comuni.

«Nuoto in cartella» metterà a disposizione degli aderenti 11 lezioni gratuite a partire dal 5 febbraio 2026 e potranno svolgersi su tre diversi turni pomeridiani dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 17:15, dalle 17:15 alle 18,00 e infine dalle 18,00 alle 18,45. In alternativa sarà possibile sfruttare uno dei tre turni mattutini del sabato che si svolgeranno dalle 9:45 alle 10:30, dalle 10:30 alle 11:15 e dalle 11:15 alle 12:00.

Vittorio Magni

■ La vicenda dei Quattro Assi, il progetto strategico del Comune di Genova che punta a ridisegnare la viabilità urbana e potenziare il trasporto pubblico, si arricchisce di nuovi capitoli di polemica. Al centro dell'attenzione c'è via Cantore, arteria principale di Sampierdarena, dove l'amministrazione comunale sta valutando una configurazione con una corsia centrale dedicata ai filobus, due corsie per il traffico privato e il mantenimento dei parcheggi lungo i portici. Nonostante i cantieri non siano ancora iniziati, la tensione tra commercianti, associazioni di categoria e Comune è già alta, alimentata soprattutto dalla percezione di essere stati esclusi dai processi decisionali.

I consiglieri comunali della Lega, Paola Bordilli e Alessio Bevilacqua, hanno attaccato duramente l'amministrazione al termine della commissione consiliare. «Ho aperto la commissione chiedendo dove fossero le associazioni di categoria e i relativi CIV. La risposta è stata imbarazzante: non erano stati invitati. Una commissione richiesta dal Movimento 5 Stelle e, paradossalmente, l'assessore al Commercio dello stesso partito non ha mosso un dito per garantire la presenza delle categorie. Questo è il loro modo di amministrare: escludere chi subisce i disagi», denuncia Bordilli. Non solo mancanza di confronto, ma anche un netto rifiuto ad aiutare economicamente le attività colpite dai futuri cantieri. «Abbiamo chiesto se, come già ribadito dai nostri consiglieri municipali, il Comune intenda prevedere contributi di ristoro per i commercianti, come abbiamo fatto in passato a Cornigliano, Certosa e Valbisagno. La risposta dell'assessore Beghin è stata un secco no. Il Comune non metterà a disposizione fondi, non reputandola una competenza comunale: insomma, come sempre, uno scaricabarile. Una scelta politica precisa: abbandonare i commercianti al loro destino», incalzano Bordilli e Bevilacqua. «Noi quei ristori li avevamo introdotti come buona pratica. Funzionavano. E loro li cancellano. È una vergogna», aggiungono i due consiglieri, ribadendo la loro intenzione di continuare a sostenere il tessuto commerciale di Sampierdarena.

Anche le associazioni locali hanno denunciato la grave esclusione dai lavori della commissione. «Confcommercio e il CIV Via Cantore e Dintorni non sono stati convocati - affermano Alessandro Cavo, presidente Confcommercio Genova, ed Emilio Rimondini, presidente del CIV -. Una scelta che non possiamo condividere e che rappresenta il segnale di un metodo che esclude proprio chi vive quotidianamente le strade della città». I commercianti sottolineano come la loro esclusione dai tavoli decisionali possa avere gravi ricadute sull'economia di prossimità, già provata dai cantieri in via Buranello. «Ribadiamo con forza che la concertazione non è un ostacolo ma

LEGA ALL'ATTACCO «Inaccettabile non coinvolgere i Civ»

Il progetto dei «4 assi» discusso tra quattro gatti

Polemiche ieri nella commissione comunale dove non sono stati invitati i commercianti, tra i più interessati

una condizione indispensabile per realizzare progetti utili e sostenibili - concludono Cavo e Rimondini -. Escludere chi rappresenta il tessuto economico della città significa compromettere l'efficacia degli interventi e indebolire il commercio di prossimità, che è parte integrante dell'identità e della vitalità di

Genova». Anche Confesercenti, tramite il presidente provinciale Massimiliano Spigno, ha espresso la sua netta contrarietà alla gestione della commissione: «Nella giornata odierna (ieri, ndr) è stata convocata, a totale insaputa di Confesercenti, la Commissione consiliare avente ad oggetto le criticità

del progetto dei 4 Assi in via Cantore. La convocazione - dichiara il presidente di Confesercenti Genova, Massimiliano Spigno - assume particolare rilievo se confrontata con quanto avvenuto nella giornata di ieri presso la Commissione del Municipio II Centro Ovest, nel corso della quale era stata prevista

l'audizione delle associazioni di categoria. Diversamente, nella seduta odierna non è stato riservato alcuno spazio di ascolto ai rappresentanti del mondo del commercio. Per Confesercenti - prosegue Spigno - si tratta di una mancanza grave. Il tessuto commerciale di Sampierdarena è già fortemente

provato dagli effetti del cantiere di via Buranello e rischia un ulteriore e significativo tracollo con l'avvio del cantiere di via Cantore. La mancata convocazione delle associazioni di categoria costituisce un fatto inaccettabile. Il progetto dei Quattro Assi, finanziato in parte con fondi Pnrr, nasce con l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana, collegare i quartieri e potenziare il trasporto pubblico. L'asse Centro, che attraversa Sampierdarena, è uno dei punti più delicati: l'intenzione è di introdurre il transito dei filobus lungo corsie centrali, riducendo al minimo l'impatto sui parcheggi e sulle attività commerciali. Finora, i cantieri principali hanno interessato via Buranello, dove i lavori hanno subito ritardi a causa di interferenze nei sottoservizi e maltempo. I commercianti locali lamentano perdite consistenti: «Chi ha il negozio a metà di via Buranello ha già perso il 40%. Non hanno più gli autobus, non possono fermarsi le macchine e non abbiamo più passaggio», spiegano i rappresentanti dei CIV. «È allo studio una soluzione che consenta di mantenere via Cantore come la conosciamo adesso - ha detto ieri l'assessore Ferrante -, ovvero mantenendo le due corsie dedicate al traffico privato, quella per i parcheggi e dedicandone una centrale al passaggio dei filobus. Questa soluzione, che è la meno impattante, comporterebbe però un restringimento delle carreggiate e questo porterebbe allo stop del transito dei mezzi pesanti in via Cantore, un'opzione sulla quale stiamo lavorando insieme all'assessore Robotti. Stiamo lavorando insieme a Enel affinché non si ripetano i disagi di via Buranello, emersi durante gli scavi per il cavidotto, che comporterà anche un risparmio per l'amministrazione. Via Cantore deve avere la stessa dignità di via XX Settembre, è una via iconica e stiamo ragionando su possibili compensazioni per migliorare la qualità della vita».

Presentati i dati della campagna

Influenza, si sono vaccinati 50mila liguri in più

■ «Al monitoraggio del 4 febbraio 2026, la Liguria ha registrato la somministrazione di 341.655 dosi di vaccino, superando le 293.003 dosi dello stesso periodo dello scorso anno: un incremento di quasi 49.000 dosi che testimonia la risposta positiva della popolazione all'offerta gratuita universale della vaccinazione». Così l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, alla presentazione dei risultati della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2025/2026. «La gratuità per tutti i cittadini è stata la chiave di volta di questa campagna, insieme al lavoro della task force». «I dati confermano il successo della strategia - sottolinea il direttore della Clinica Malattie Infettive dell'Ospedale Policlinico San Martino, Matteo Bassetti - Nel momento clou della campagna vaccinale, tra fine dicembre e inizio gennaio, sono state vaccinate oltre 100.000 persone in più rispetto all'anno precedente così in Liguria non si è mai registrata una pressione tale da mettere in difficoltà ospedali e pronto soccorso». «La disponibilità di oltre 520mila dosi acquistabili ha garantito una copertura capillare e la rete diversificata degli erogatori è stata uno dei motori della campagna vaccinale di questa stagione. I Medici di Medicina



Da sinistra Carraro, Nicolò, Bassetti, Rebescio e Mazzoleni (direttore area Asl3)

Generale si confermano un pilastro, gestendo il 61% delle vaccinazioni», ha detto la direttrice Politiche del farmaco, Barbara Rebescio, mentre Andrea Carraro, segretario regionale Fimmg ha dichiarato che i medici di medicina generale un aspetto positivo è stato «l'avvio immediato delle somministrazioni, con una copertura significativa

già nelle prime settimane. Resta cruciale comunicare in modo efficace l'importanza della vaccinazione: i dati parlano chiaro, circa il 65% dei ricoverati non risulta vaccinato. Per questo riteniamo fondamentale iniziare il lavoro di sensibilizzazione ancora prima di settembre, così da arrivare preparati all'avvio della stagione».

Oggi Ats-Asl3

Patologie cardiache: un incontro con gli esperti

Oggi all'ordine dei medici a Genova (dalle 8) evento scientifico su cardiopatia ischemica e scompenso cardiaco: specialisti e medici di medicina generale a confronto sul tema in un evento organizzato dalla S.C. Cardiologia Utic Ospedali P.A. Micone, Gallino e Territorio, diretta da Maria Alberta Cattabiani. In Ats-Asl3 dalla collaborazione tra cardiologi e radiologi è nato un percorso di condivisione delle indicazioni e preparazione del paziente da sottoporre a tali metodiche diagnostiche. Negli ultimi anni sono stati introdotti nuovi farmaci per la cura dello scompenso cardiaco. È quindi necessario un confronto tra professionisti sullo stato dell'arte di questo percorso diagnostico-terapeutico.

L'appuntamento

«Sì alla Riforma Costituzionale» il dibattito oggi a Genova

Palazzo della Meridiana a Genova (in Salita San Francesco, 4) ospita oggi alle 15.30 un incontro organizzato dal «Comitato Cittadini per il Sì alla Riforma Costituzionale» presieduto dall'avvocato Giovanni Beverini, responsabile Giustizia di FI. I relatori sono Stefano Savi, avvocato del Foro di Genova, Fabiana Cilio, presidente della Camera Penale Ligure, Luigi Salvato, già magistrato della Procura Generale della Corte di Cassazione, Andrea Vernazza e Angelo Paone, avvocati del Foro di Genova. Interventi del viceministro alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, dell'onorevole Giorgio Mulé (FI) di Guido Camera, portavoce nazionale del Comitato per il Sì e di Carlo Bagnasco, coordinatore regionale FI

L'INTERVENTO

Quando il «sì, ma» diventa complicità

Claudio Eva*

■ C'è un riflesso condizionato che una parte della sinistra italiana non riesce proprio a disinnescare: quello del «sì, ma». Sì, la violenza è sbagliata, ma bisogna capirne le ragioni. Sì, le devastazioni sono inaccettabili, ma il disagio sociale... Sì, le aggressioni sono da condannare, ma il contesto... Un automatismo verbale che, a forza di ripetersi, ha smesso da tempo di essere una sfumatura critica ed è diventato una vera e propria auto-delegittimazione politica. Perché nella percezione pubblica quel «ma» pesa come un'assoluzione implicita. È il punto in cui la condanna perde forza, si annacqua, diventa ambigua. E l'ambiguità, in politica, non è neutralità: è complicità percepita. Quando davanti a manifestazioni violente, a devastazioni, a in-

timidazioni organizzate, la risposta non è netta ma condizionata, il messaggio che passa è chiaro: la violenza non è giusta, però è comprensibile. E ciò che è comprensibile finisce sempre, prima o poi, per essere tollerato. Il risultato è devastante. Non solo per l'ordine pubblico, ma per la credibilità stessa di chi pretende di rappresentare il progresso, i diritti, la legalità democratica. Perché una sinistra che si presenta come garante dello Stato di diritto e poi esita nel condannare chi lo calpesta, regala argomenti agli avversari e scava la propria fossa elettorale. È così che si alimenta la narrazione - spesso strumentale, ma non del tutto infondata - di una sinistra indulgente con i «propri» violenti e inflessibile solo con quelli degli altri. C'è poi un dato politico elementare che sembra sfuggire: le piazze vio-

lente non aiutano le cause che dicono di difendere, le danneggiano. Allontanano i cittadini comuni, spaventano chi lavora, rafforzano pulsioni securitarie e regalano consenso a chi invoca solo repressione. Continuare a giustificarle, anche solo a mezza voce, significa scegliere l'irrelevanza. La sinistra dovrebbe saperlo meglio di chiunque altro: non esiste emancipazione senza responsabilità, non esiste conflitto legittimo senza regole, non esiste giustizia sociale che passi attraverso la distruzione. Finché continuerà a balbettare «sì, ma», verrà inevitabilmente percepita non come argine, ma come sponda. E in politica, quando diventi sponda del caos, smetti di essere alternativa di governo.

*già ordinario di Geofisica segretario regionale Seniores di Forza Italia

studiowiki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Il primo appuntamento al Grand Prix Genoa Opena Ju Jitsu

■ Prosegue e si rafforza l'impegno di Iren luce gas e servizi al fianco di Stelle nello Sport con il rinnovo della partnership con «Stelle nello Sport», il progetto nato per sostenere lo sport di base, i suoi valori educativi e il ruolo sociale che le società sportive svolgono quotidianamente sul territorio ligure. L'obiettivo condiviso è quello di radicarsi sempre di più nelle comunità locali, affiancando realtà sportive che esprimono grandi valori e numeri significativi, ma che spesso non godono di un'adeguata visibilità. Iren Luce Gas e Servizi offrirà «energia» e supporto con-

Iren supporta le «Stelle nello Sport»

Progetto per sostenere i valori educativi e il ruolo sociale delle società sportive

creto per sostenere l'attività stagionale e gli eventi, favorendo la crescita dei movimenti sportivi e il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di famiglie. Grazie a «Stelle nello Sport» saranno supportate società e iniziative appartenenti a 19 discipline sportive diverse in tutta la Liguria: particolare attenzione sarà riservata allo sport inclusivo e alle realtà che promuovono l'attività sportiva per perso-

ne con disabilità, con il sostegno al Trofeo Zita Peratti dedicato ai ragazzi con sindrome di Down e alle attività di Free Sport, associazione impegnata nella promozione dell'inclusione attraverso numerosi eventi e corsi multidisciplinari, tra cui ciclismo e corsa.

Il primo grande appuntamento del 2026 che vedrà Iren protagonista all'interno del progetto sarà il Grand Prix Genoa Open di

Ju Jitsu, in programma dal 7 all'8 febbraio al Palasport di Genova, evento internazionale giunto alla terza edizione e impreziosito dall'upgrade allo status di Grand Prix, con la partecipazione dei migliori atleti del ranking mondiale e la presenza, tra i protagonisti, della genovese Chiara Fiorrelli, numero 2 del ranking mondiale e Campionessa Europea in carica. Nel corso del 2026 il progetto «Stel-

le nello Sport» vedrà Iren luce gas e servizi a fianco di un ricco calendario di eventi e iniziative come il Trofeo Aragno di nuoto e le principali manifestazioni stagionali delle associazioni sportive partner, per poi proseguire in primavera con eventi di grande richiamo come la Festa dello Sport al Porto Antico di Genova, il Trofeo «Città di Rapallo» e «Il più veloce della città».

L'estate sarà animata da

manifestazioni come il Leric Basket Summer Hoops, il Meeting Arcobaleno di atletica a Celle Ligure e numerose iniziative dedicate allo sport giovanile e inclusivo, mentre l'autunno vedrà protagonisti appuntamenti storici come il Trofeo GLC di pallavolo, il Trofeo Nico Sapio di nuoto e il Trofeo Zita Peratti. Un calendario ricco e in costante evoluzione che conferma la volontà di Iren luce gas e servizi e Stelle nello Sport di investire nello sport come strumento di benessere, inclusione e sviluppo sostenibile per l'intero territorio ligure.

■ Sono già più di 60 le scuole liguri - e centinaia in tutta Italia - ad aver aderito al progetto di UniHoodies che «parte dallo stare accanto agli studenti per produrre merchandising personalizzato per scuole superiori e università», spiega Federico Mazzanti, co-founder di UniHoodies. «Ma non ci interessa solo fornire felpe e borracce. Rispondiamo alle esigenze concrete degli studenti che spesso non trovano spazio nel percorso scolastico tradizionale».

Da ponente a levante, il progetto innovativo, nato in quest'anno scolastico, ha già conquistato tante scuole come il Liceo Lanfranconi, l'Istituto Majorana, l'Istituto Marco Polo, il Liceo Mazzini, il Liceo Gobetti, il Liceo delle Immacolatine e l'Istituto Gastaldi. È così che ogni scuola riceve da UniHoodies, sulla base delle richieste dei rappresentanti degli studenti, assorbiti ecologici, preservativi o skin care. Grazie alle partnership nate con Fallo Creativo, This Unique, Wikenfarma. Il tutto accompagnato da materiali divulgativi di supporto. «I dati dell'Oms, riportati dal Ministero dell'Istruzione, ci parlano di un costante aumento delle infezioni sessualmente trasmesse. È un dibattito attuale anche nelle agende politiche come testimonia la questione sulla necessità di educazione sessuo-affettiva a scuola», spiega ancora Matteo Perongini, co-founder di UniHoodies. «Nella campagna elettorale scolastica, ci siamo accorti che soltanto due studenti su tutto l'istituto Gobetti

EDUCAZIONE SESSUALE A tutela della salute

«Al mio liceo Gobetti solo due studenti conoscevano l'Hiv»

La mobilitazione, attraverso i ragazzi e il progetto UniHoodies, in 60 istituti liguri



UNA GENERAZIONE DA FORMARE i giovani non possono ricevere informazioni solo dai social

sapevano che l'infezione da HIV è responsabile di un indebolimento progressivo del sistema immunitario. Purtroppo tra i giovani è sempre più diffuso il sesso non protetto», racconta Lorenzo Modugno, rappresentante d'Istituto per il Liceo Gobetti. «Da qui nasce, grazie a UniHoodies che ci accompagna durante l'anno, la necessità di porre attenzione a questi temi. Come rappresentante nel prossimo mese organizzerò, in accordo con la dirigenza, un'assemblea di Istituto in cui medici interverranno per parlare di prevenzione, educazione alla salute. Purtroppo, posso confermare che nel mio percorso scolastico non ho mai fatto educazione sessuale e confrontandomi con i compagni non sono l'unico. Se la scuola non si attiva, abbiamo pensato di farlo noi studenti attraverso assemblee e anche attraverso le ore di Pcto». «Visto che l'utenza del nostro Istituto è prevalentemente femminile nell'ambito del progetto di UniHoodies abbiamo optato per la fornitura gratuita degli assorbiti ecologici che disporremo nei bagni. Le ragazze ci hanno confidato che il fatto di trovarli nei bagni crea un minore senso di imbarazzo e vergogna. Inoltre, è stata una scelta molto apprezzata visto il costo elevato che questi presidi sanitari hanno nel nostro Paese», dice sempre Modugno. Parlando sempre di tabù, per i maschi, ad esempio, c'è il tema delle skin care per curare l'acne adolescenziale. Altro argomento di prevenzione che crea disagio e di cui non se ne parla. «È bello vedere come al di là delle Istituzioni, ci sia una mossa dal basso: UniHoodies è un progetto imprenditoriale giovane ma organizzato - conclude Mazzanti - tenendo il focus sul benessere comunitario e di salute dei ragazzi i nostri progetti sociali, come ci raccontano gli stessi studenti, diventano un motore all'interno della scuola: la distribuzione dei presidi sanitari diventa stimolo di discussione in classe e di assemblee. Questo ci rende orgogliosi, ci conferma di essere sulla strada giusta e desiderosi di continuare a fare sempre di più». E c'è da sottolineare che l'iniziativa al Gobetti è partita da un maschio. «L'idea è partita da me, e non dalle altre liste tutte femminili - conclude orgoglioso Modugno - D'altronde è una responsabilità di tutti, riguarda le donne ma non è una questione da donne. Sono contento che anche i miei compagni più scettici lo abbiano capito. Noi ragazzi dobbiamo fare la nostra parte».

Gallerista

Comelli Art Gallery dal «delivery» ad Arte Genova

Daniele Comelli Art Gallery partecipa alla nuova edizione della fiera di arte contemporanea Arte Genova 2026, che celebra quest'anno il suo ventesimo anniversario con la presenza di 150 espositori italiani e internazionali, in programma venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 febbraio 2026 nel Padiglione Blu, spazio espositivo affacciato sul mare del complesso fieristico genovese, progettato da Atelier Jean Nouvel (via dei Pescatori, 33), stand numero 104.

«La partecipazione a Arte Genova - racconta Daniele Comelli - ha per me un valore particolare, perché sono nato a Genova, la città in cui ha sede la mia attività e dove si è formato il mio sguardo sull'arte». Dal 2018 fonda la Daniele Comelli Art Gallery, separandosi dall'attività di famiglia, operante nel mondo dell'arte e del collezionismo dal 1950. Si orienta verso la ricerca contemporanea, sfruttando le potenzialità dell'e-commerce applicato al mercato dell'arte. Si afferma in particolare attraverso l'art delivery, portando fisicamente le opere nelle case dei collezionisti e creando un rapporto diretto, personalizzato e fiduciario con il pubblico. La scelta di concentrarsi sul digitale viene rafforzata dal contesto della pandemia, che ha reso complessa l'apertura immediata di uno spazio fisico. Dopo anni di attività costruita prevalentemente online, nel 2025 sceglie di aprire una sede fisica nel centro di Genova (in via Via Cesarea 105), dando vita a uno spazio espositivo stabile in cui incontrare direttamente collezionisti, artisti e pubblico, e sviluppare progetti curatoriale. «Negli ultimi anni la galleria ha costruito il proprio percorso anche attraverso la partecipazione a diverse fiere, in Italia e all'estero», spiega Daniele - da Arte Padova e Art Parma Fair fino a Roma Arte in Nuvola, e più recentemente a Context Art Miami 2025, dove abbiamo presentato una selezione di artisti italiani, tra cui l'artista genovese Francesco de Panis, le cui opere saranno incluse anche nella selezione presentata ad Arte Genova». Oltre al maestro dell'Iperrealismo rurale Francesco De Panis, Daniele Comelli ha deciso di selezionare una serie di artisti dalle doti uniche, tra cui Valeria Vaccaro, Daniele Oldani, Fabio Inverni, Lino Lago, Roberto Bernardi, Giovanni Confortini e Marco Tamburro.

IL NUOVO PROGETTO DEL MEI, MUSEO NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA

«Un Angelo in Valparaiso», dalla Liguria al Cile

■ «Un Angelo in Valparaiso - il viaggio dalla Liguria al Cile tra santi, sportivi ed emigranti» questo il titolo del nuovo «Civico delle radici», il progetto del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana che permette ai palazzi di raccontare le storie più belle dell'emigrazione italiana attraverso un breve documentario ricco di immagini e testimonianze. Dalla Liguria a Valparaíso la storia di Angelo Parpagione, della sua passione per le bocce e degli italiani emigranti che in quel fazzoletto di terra seppero fare comunità anche attraverso lo sport. La nascita di realtà affascinanti come i Bomberos di Valparaiso e società sportive intrise di radici italiane. La Sportiva Italiana che festeggia il compleanno proprio il 7 febbraio, all'Orompello, fino alla Società Canottieri italiani.

Il minidoc realizzato dal Mei in collaborazione con Sonio Liguria ETS, Italea Liguria, la Società Sportiva Italiana ha la voce narrante di Diego Flores e la sceneggiatura di Maria

Grazia Lancellotti. «Una nuova tappa del nostro percorso nazionale che mette in luce in modo innovativo, le storie più affascinanti della nostra emigrazione. Il Cile rappresenta per la Liguria, e non solo, una terra di approdo importante per tanti nostri connazionali», afferma Paolo Masini presidente del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana. Un lavoro di squadra che ha visto numerosi protagonisti uUn progetto di grande valore anche in ottica di promozione del territorio, che si inserisce in un percorso di turismo legato alle storie di sport ed emigrazione che stiamo portando avanti sia in ambito regionale che nazionale» dichiara Andrea Pedemonte referente di Itale Liguria. Ennio Gneco, creatore del Archivio fotografico della Sportiva Italiana dichiara: «Pur non avendo conosciuto direttamente Angelo, da bimbi eravamo tutti avvolti dalla sua fama di grande campione di bocce. Sono felice che questa storia venga conosciuta, e anche ricono-

sciuta dal Mei come una storia che parla insieme di sport e emigrazione ligure».

Il 5 marzo verrà aperto grazie alla passione di tanti nostri emigranti il Museo «Sportiva Italiana» che tra gli altri cimeli vedrà la presenza anche delle bocce del campione Parpagione.

«Siamo molto contenti come istituzione di questo fecondo rapporto con il Mei, che tocca il suo apice con il nostro anniversario a 109 della fondazione del club. Parpagione è stato uno dei miti dell'epoca d'oro delle bocce in Cile», aggiunge Sergio Romano, presidente della Sportiva Italiana di Valparaiso. Il minidoc è visibile sia in italiano che in spagnolo sul canale youtube del Mei. La mattonella parlante sarà affissa nelle prossime settimane sulla parete del Municipio del Comune di Cogorno, città natale di Angelo Parpagione, con un grande evento che coinvolgerà l'amministrazione comunale e la comunità cilena.

INFRASTRUTTURA STRATEGICA Collega il Piemonte con Liguria e -Provenza-Costa Azzurra

Cuneo-Ventimiglia, la Francia dice «Ok»

Il governo d'Oltralpe ha ratificato la convenzione con l'Italia per la manutenzione

■ Un passo avanti atteso da oltre 50 anni. Il governo francese ha approvato la convenzione con l'Italia per la gestione della linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia. «Un passaggio importante, fortemente richiesto dal nostro Paese, che ha già provveduto a ratificare l'accordo nel gennaio 2025, ma anche dai territori direttamente coinvolti, Liguria e Piemonte in testa. Attendiamo ora, con fiducia, il vaglio finale del Parlamento transalpino», ha commentato ieri l'assessore regionale ligure Marco Scajola. La convenzione, da parte dell'esecutivo francese, che ha l'obiettivo di ripartire in modo più equo i costi del tratto d'oltralpe della linea e di garantire la funzionalità e il miglioramento della stessa. «La Cuneo-Breil-Ventimiglia è una linea strategica. Oltre alla sua innegabile valenza storico-paesaggistica ha un incredibile potenziale turistico e di mobilità transfrontaliera tra Liguria, Piemonte e Francia - prosegue l'assessore Scajola -. La valorizzazione della stessa tratta è stata recentemente al centro del vertice tra Regione Liguria e Région Sud, tenutosi al forte dell'Annunziata di Ventimiglia, ed è da sempre stata inserita tra le priorità dal nostro ente in tutti i tavoli a cui ho partecipato. Una volta ottenuta l'attesa approvazione fi-



Un tratto cuneese della Ferrovia Cuneo-Breil-Ventimiglia

nale francese potremo, finalmente, lavorare insieme per sfruttare al massimo questa infrastruttura che è profondamente apprezzata e amata dall'utenza, basti pensare al successo regolarmente ottenuto con i treni storici, e deve diventare sempre di più d'interesse a livello internazionale». L'infrastruttura è strategica per i collegamenti tra Basso Piemonte, Liguria di Ponente e Francia e per la mobilità alpina: la linea infatti collega le città italiane di Cuneo e Ventimiglia attraversando il Colle di Tenda e pas-

sando per la valle della Roya, con fermate francesi a Tende e Breil-sur-Roya. Ma le regole di manutenzione sono rimaste quelle del 1970,, quando fu firmato un accordo che ad oggi appare davvero superato. La nuova convenzione, firmata a Milano il 12 aprile 2024, ha stabilito che le spese di gestione e manutenzione saranno ripartite tra i due Paesi in base all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura, superando il vecchio sistema che attribuiva interamente i costi all'Italia. In Italia la ratifica è già diventata legge nel

2025 grazie all'impegno del governo italiano, sancendo la cooperazione operativa tra i due sistemi ferroviari nazionali per la gestione del tratto francese della linea. Per il ministro dei Trasporti Philippe Tabarot, che tra l'altro conosce molto bene la zona, per esserne originario, la ratifica chiarisce finalmente il quadro degli investimenti e rappresenta un passaggio fondamentale per il futuro della valle della Roya, dopo recenti interventi infrastrutturali nell'area e la riapertura di collegamenti strategici».

NUOVA STRATEGIA DI SVILUPPO

Confindustria Imperia lancia il Gruppo Lusso

■ La Riviera dei Fiori prova a ridefinire il proprio ruolo economico puntando sul settore del lusso come leva di sviluppo strutturale. Con la nascita del Gruppo Lusso di Confindustria Imperia prende forma una strategia che mira a trasformare il territorio da destinazione turistica stagionale a distretto d'eccellenza attivo tutto l'anno, capace di competere sui mercati internazionali. Il progetto nasce dalla volontà di mettere in rete le eccellenze produttive del Ponente ligure, superando la frammentazione dei singoli comparti. Nautica, real estate di alta gamma, ospitalità, wellness, agroalimentare d'eccellenza e servizi premium vengono riuniti in un'unica piattaforma che condivide lo stesso target: la clientela altospesistente. L'obiettivo è costruire una filiera del lusso riconoscibile, in grado di presentarsi compatta all'estero e di rafforzare il valore del brand Riviera dei Fiori. Al centro della visione ci sono le «quattro A» che rappresentano il vantaggio competitivo del territorio: abitare, con l'edilizia di pregio e il mercato delle seconde case; accoglienza, con hotel e servizi di alto livello; agroalimentare, con produzioni di nicchia come l'olio taggiasco e i vini Doc; mare, con la cantieristica e il refit di superyacht che trovano in Imperia e Sanremo porti strategici a pochi chilometri da Monaco. Proprio il rapporto con il Principato di Monaco è uno degli elementi chiave dell'iniziativa. La vicinanza geografica e la complementarità economica offrono l'opportunità di intercettare investimenti e flussi di consumo legati al mondo del lusso internazionale, inserendo le imprese imperiesi nella catena dei fornitori del mercato monegasco e dei grandi eventi globali. Per le aziende aderenti i benefici sono concreti: marketing territoriale condiviso, percorsi di formazione mirati per elevare gli standard di servizio e un canale diretto di dialogo con investitori e istituzioni. Grande attenzione viene riservata anche alla sostenibilità, con un approccio di green luxury che spazia dalla nautica a basso impatto ambientale all'edilizia efficiente e di qualità. Il Gruppo Lusso è dunque un progetto che interpreta il lusso non come esibizione, ma come espressione del massimo livello del saper fare e come strumento per aumentare il valore aggiunto locale, trattenendo competenze e capitali sul territorio.

VMag

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



Dove l'inverno diventa un'esperienza da vivere.

Comfort, posizione, servizi e un'accoglienza che fa la differenza

LIMONE PALACE HOTEL 4★

**Il cuore caldo di Limone Piemonte,
a un passo da tutto**

- posizione centralissima nel centro del paese
- appartamenti funzionali dotati di ogni comfort
- servizio di navetta gratuita dall'hotel per le piste da sci



GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

**Eleganza alpina, charme e atmosfera
indimenticabile**

- a pochi metri dalla partenza degli impianti di risalita
- cena con cucina tipica e raffinata per una esperienza enogastronomica unica
- palestra e zona relax



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB

